



Unione Europea
Direzione Generale Occupazione e
Affari Sociali
P.O.N. Competenze per lo sviluppo



ISTITUTO COMPRENSIVO MAIORI
Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado
AUTONOMIA 27

Via Capitolo, 2 - 84010 MAIORI (SA)
Cod. Fiscale 95140250655 - Cod. mecc. SAIC8AF001
Tel. 089877313 - Fax 089877813 - E-mail: SAIC8AF001@istruzione.it



Unione Europea
Direzione Generale Occupazione e
Affari Sociali
P.O.N. Ambienti per l'apprendimento

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

www.istitutocomprensivomaiori.gov.it

(Proposta Collegio dei docenti del 27/10/2015)
(Approvato dal Consiglio di Istituto il 17/12/2015)

REGOLAMENTO DISCIPLINARE



Il regolamento di disciplina dell'IC di Maiori, uniformandosi a quanto disposto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 249 del 24 giugno 1998, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007), individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative
- Le sanzioni sono temporanee, graduate e proporzionate all'infrazione
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale
- L'alunno deve sempre potere esprimere le proprie ragioni
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 gg. sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Organi Competenti, luogo e tempi per l'attuazione della sanzione

Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengano commesse all'interno dell'edificio scolastico o nelle strette vicinanze dell'Istituto, durante le attività curricolari, durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.

Gli organi competenti a disporre le sanzioni sono: i Docenti, il Coordinatore di Classe, il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe e Consiglio d'Istituto che decidono dopo aver sentito le ragioni dello studente che può portare prove e testimonianze a sua discolpa.

La sanzione deve essere attuata entro 15 giorni dall'episodio. Trascorso tale limite temporale la sospensione dalle lezioni non può essere più praticata mentre restano valide tutte le altre forme: richiamo verbale, richiamo scritto, sostituzione della sanzione con altra attività utile.

Se vi è incompatibilità di un membro dell'organo collegiale questi non prenderà parte alla seduta.

La sanzione disciplinare è adottata con voto segreto. La sanzione è adottata a maggioranza. A parità il voto del Dirigente Scolastico ha valore doppio. Non è consentita l'astensione. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le sanzioni disciplinari che possono essere applicate dal singolo docente o dal dirigente scolastico sono:

- Richiamo verbale. È verbalizzato da parte dell'insegnante, che rileva una mancanza lieve nel comportamento dell'alunno.

- Annotazione sul diario dello studente o sul registro. È una comunicazione scritta ai genitori ed è applicabile per infrazioni lievi. Richiede la presa visione da parte del genitore ed è scritta dal singolo docente di classe.
- Nota sul registro di classe. È una nota disciplinare registrata sul registro. Può essere, a giudizio del docente, accompagnata da comunicazione scritta sul diario ed è scritta dal singolo docente di classe.
- Ammonizione scritta: inflitta dal Dirigente scolastico di propria iniziativa o su richiesta di singoli insegnanti o del Consiglio di classe
- Convocazione dei genitori. Da parte del coordinatore di classe o dal dirigente scolastico, a seconda della gravità del comportamento.

Le sanzioni disciplinari che possono essere applicate dal Consiglio di classe o interclasse sono le seguenti:

Esclusione dalle visite guidate e dai viaggi di istruzione

Sospensione totale o parziale dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni. È applicabile in caso di infrazioni gravi, comportamenti violenti, atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni o degli adulti che operano nella scuola. La sanzione può prevedere anche l'esclusione dalle visite guidate e dai viaggi d'istruzione. Il numero dei giorni di allontanamento è proporzionato alla gravità del fatto.

La Sospensione totale o parziale dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni di competenza del Consiglio di Istituto è:

applicabile in caso di atti di violenza grave, reiterati o connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Può comportare, in caso di recidiva e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, "esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico." (DPR n. 235/2007, art. 9bis).

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

La sospensione dalle lezioni e l'allontanamento da scuola sono applicabili alla sola scuola secondaria di I grado.

	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI
<u>Frequenza regolare</u>	a) ritardi ripetuti b) mancanza di puntualità nelle giustificazioni c) assenze saltuarie e ripetute d) assenze non giustificate	Casi a-b-c: 1. convocazione genitori 2. lettera del Dirigente scolastico Caso d: 1. rientro a scuola accompagnato dai genitori
<u>Impegni di studio</u>	a) non porta il materiale didattico ed esegue saltuariamente e/o superficialmente il lavoro assegnato	1. nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. convocazione dei genitori da parte del docente 3. convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe in caso di mancato impegno reiterato. 4. eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico
<u>Rispetto degli adulti</u>	a) linguaggio sconveniente, comportamenti e gesti non corretti b) minacce verbali e non, insulti c) danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale	Caso a: 1. nota del docente sul diario e sul registro di Classe e/o convocazione dei genitori 2. richiamo del Dirigente scolastico Caso b: 1. convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico 2. sospensione ed esclusione dai viaggi di istruzione (nei casi più gravi) Caso c: 1. sospensione, a discrezione del Consiglio di classe e risarcimento del danno 2. esclusione dai viaggi di istruzione 3. esposto all'autorità competente in casi gravi

	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI
<u>Rispetto dei coetanei</u>	a) derisione continua dei compagni b) disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento c) danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali d) minacce e) litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti	Casi a-b: 1. discussione e riflessione sull'accaduto in classe 2. se reiterati, convocazione dei genitori e richiamo dell'alunno da parte del Dirigente scolastico 3. sospensione e/o esclusione dai viaggi di istruzione Casi c-d-e: 1. convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso 2. eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità Scolastica 3. esclusione dai viaggi di istruzione 4. denuncia all'autorità competente nei casi più gravi
<u>Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi</u>	a) non cura l'ambiente dove si lavora b) danneggia le strutture imbrattando con scritte c) danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo d) danneggia le strutture compiendo atti vandalici	Caso a: 1. richiamo verbale del docente e riflessione scritta sull'accaduto 2. consegne aggiuntive e riassetto dell'ambiente 3. convocazione dei genitori Caso b: 1. Riflessione scritta sull'accaduto e/o consegne aggiuntive 2. comunicazione ai genitori 3. richiamo del Dirigente scolastico 4. ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica Casi c-d: 1. richiamo verbale del docente e riflessione scritta sull'accaduto e/o consegne aggiuntive 2. convocazione dei genitori 3. richiamo del Dirigente scolastico 4. sanzione pecuniaria stabilita dai competenti organi 5. sospensione ed esclusione dai viaggi di istruzione (se l'atto è intenzionale)

	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI
<u>Rispetto delle attrezzature e dei sussidi</u>	a) disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi o danneggiamento involontario b) danneggiamento volontario	Caso a: 1. richiamo verbale del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe 2. convocazione dei genitori Caso b: 1. convocazione dei genitori se il danneggiamento è volontario 2. sanzione pecuniaria 3. esclusione dai viaggi di istruzione
<u>Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto</u>	MOVIMENTI a) durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe b) durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe c) esce dalla classe senza il permesso del docente	Caso a: 1. richiamo verbale del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe 2. richiamo del Dirigente scolastico 3. comunicazione ai genitori Caso b: 1. richiamo del docente 2. convocazione dei genitori 3. eventuale sospensione e/o esclusione dai viaggi di istruzione Caso c: 1. richiamo verbale del docente e nota sul registro di classe 2. convocazione dei genitori, se il comportamento è reiterato
<u>Utilizzo degli strumenti di lavoro</u>	a) usa materiale didattico in tempi e modi impropri b) usa materiale il didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose c) porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericolose (accendini, petardi,...)	Caso a: 1. richiamo verbale del docente 2. sequestro dell'oggetto e consegna ai genitori 3. nota sul diario e sul registro di classe Casi b-c: 1. richiamo verbale del docente e/o del Dirigente scolastico 2. sequestro dell'oggetto e consegna ai genitori 3. nota sul registro di classe 4. risarcimento del danno a persone o cose 5. sospensione ed esclusione dai viaggi di istruzione

	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI
<u>Rispetto norme di sicurezza</u>	Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)	<ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale del docente e/o del Dirigente scolastico 2. comunicazione e/o convocazione dei genitori 3. esclusione dalle visite guidate e dai viaggi di istruzione 4. sospensione, se comportamento lesivo delle persone 5. sanzione pecuniaria
<u>Rispetto della normativa sull'uso del telefono cellulare</u>	L'utilizzo del cellulare nei locali della scuola, non è consentito. (Gli alunni, qualora portino il cellulare a scuola, devono tenerlo spento e riposto nello zaino. Solo nel caso di uscite didattiche è consentito l'utilizzo del cellulare per comunicare con la famiglia.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. ritiro del cellulare e riconsegna ai genitori
<u>Rispetto della legge sulla privacy</u>	a) gli studenti acquisiscono immagini, suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulgano tramite Facebook, Instagram o in altre forme ivi compresa la pubblicazione su siti internet.	<ol style="list-style-type: none"> 1. convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del dirigente scolastico. 2. sospensione, di durata di uno o più giorni a discrezione del consiglio di classe 3. denuncia all'autorità competente, nei casi più gravi 4. esclusione dalle visite guidate e dai viaggi di istruzione

- ❖ Se il comportamento è reiterato per tre volte, si passa alla sanzione successiva.
- ❖ Il richiamo verbale ripetuto può costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di annotazione scritta sul Registro di classe
- ❖ Tre note disciplinari comportano l'esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione
- ❖ Gli allontanamenti dalle attività didattiche che comprendano o meno l'obbligo di frequenza sono definite in sede collegiale e la durata sarà proporzionata alla gravità dell'infrazione.
- ❖ I comportamenti che possono essere perseguibili penalmente saranno segnalati alle autorità competenti attraverso il Dirigente Scolastico.

Sostituzione delle sanzioni

Il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni **disciplinari di sospensione fino a 15 giorni** con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare sono previste:

- collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile;
- riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola;
- collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili;
- aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola;
- predisposizione di materiali didattici per gli allievi;
- attività utili all'igiene e al decoro della scuola;
- attività utili per Associazioni di Volontariato sul territorio e/o Istituzioni Religiose.

Ricorsi e Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto o chi ne fa le veci, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'apposito "Organo di garanzia" (v. art.8 del presente regolamento), istituito presso l'istituto ai sensi dell'Art. 5, secondo comma, D.P.R. 249/98, e come disciplinato dal Regolamento di modifica dello statuto (D.P.R. n. 235/2007).

In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o della attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

Nel caso di "conflitto di interessi" è prevista la sostituzione dei membri dell' Organo di Garanzia con altri della medesima componente presenti nel Consiglio d'Istituto.

E' valida la deliberazione presa in composizione perfetta dell'Organo di Garanzia.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza e le astensioni non influiscono sul conteggio dei voti.

Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia è designato dal Consiglio di Istituto .

Esso è così composto:

- Dirigente scolastico (o vicario) che ne assume la presidenza
- n. 1 rappresentante dei docenti scelto fra i candidati disponibili
- n. 2 rappresentante dei genitori scelto fra i candidati disponibili
- n. 2 membri supplenti, uno per la componente docenti, uno per la componente genitori.

I membri supplenti sostituiranno i titolari in caso di una motivata impossibilità a partecipare o per i casi di incompatibilità di giudizio.

L' Organo di Garanzia, in composizione perfetta, dovrà esprimersi, a maggioranza, in merito all'impugnazione, non oltre 10 giorni in base al calendario delle lezioni dalla data di presentazione del ricorso.

Qualora non decida entro tale termine, la sanzione si riterrà annullata.

Il medesimo Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

La competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nel "Regolamento di istituto", è attribuita, a norma di legge, all'Organo di Garanzia Regionale, al quale gli interessati possono ricorrere entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'"Organo di garanzia" della scuola.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa di disciplina della materia in vigore.

Il presente Regolamento resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.

Il presente "Regolamento di disciplina" fa parte integrante del "Regolamento generale d'istituto".